

# EDITORIALE

## OBIETTIVO SOSTENIBILITÀ



ANTONIO PORTACCIO,  
PRESIDENTE ITALGROB

Cari Colleghi,  
lo scorso febbraio ci siamo ritrovati nel nostro appuntamento annuale per un momento di confronto e riflessione con tutto il mondo dell'Horeca. Le nostre considerazioni sono partite guardando gli ultimi tre anni.

Tre anni caratterizzati da una pandemia mondiale che ha messo in ginocchio tutto il mondo dei consumi fuori casa, sovvertendo anche un principio economico elementare in cui i consumi si possono ridurre, ma mai andare a zero, nel marzo e aprile 2020 quei consumi sono stati esattamente zero; una guerra in Europa che, oltre al dramma umanitario e alla destabilizzazione politica, ha portato delle conseguenze economiche devastanti, sia in termini di costi energetici sia in termini di costi delle materie prime con una fluttuazione dei prezzi verso quotazioni mai raggiunte in passato; una spirale inflattiva che ha fortemente eroso il potere d'acquisto delle famiglie condizionandone il vivere quotidiano.

**Ebbene, lo scenario economico attuale è dominato da grande incertezza e fortemente caratterizzato da un aumento generale dei prezzi**, soprattutto dei prodotti alimentari, e da un aumento dei tassi, applicato dalle banche

centrali, che genera maggiori oneri finanziari sia per le imprese che per il bilancio statale italiano gravato dall'elevato debito pubblico.

**Seppur in uno scenario di grande incertezza, la distribuzione beverage nell'anno appena trascorso ha registrato un aumento, a valore, di quasi 18 punti percentuali rispetto al 2019.** Questo dato ci fa guardare al futuro con preoccupazione, ma anche con un cauto ottimismo.

Per trasformare questa crescita in qualcosa di solido e duraturo occorre ridurre l'inflazione con il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori della filiera. La sfida che Italgrob vuole raccogliere è di portare il distributore a essere attore protagonista, e non comparsa "logistica" al servizio del nuovo ecosistema Horeca dove centrale deve essere il concetto di sostenibilità ambientale ed economica. Ma non ci può essere sostenibilità economica senza lavoro. Lavoro, non sussidi che lo scoraggino, lavoro concepito per le peculiarità della distribuzione del fuori casa. **Non ci può essere sostenibilità sociale senza il rispetto dei diritti del lavoro, senza il rispetto della parità di genere e senza il rispetto della legalità.**